

“VENITE IN DISPARTE”

Dialogo in famiglia nella fede e alla luce della Parola di Dio

Introduzione

“Venite in disparte” è uno strumento a schede predisposto dalla Diocesi di Patti, con l’intento di offrire un sostegno alle famiglie perché diano vita ad uno stile di dialogo nella fede e alla luce della Parola di Dio. In altre parole, si desidera aiutare le famiglie a “leggere” la propria vita nella fede, chiedendo alla Parola di Dio contenuta nella Bibbia di offrire la luce necessaria per comprendere la presenza di Dio in mezzo a loro.

Quello che viene offerto è solo un piccolo strumento che non intende dare risposte ai vari problemi della famiglia, né tanto meno risolverli; il suo scopo è di offrire opportunità, essere memoria di un fattore fondamentale per l’unione della famiglia, il dialogo, dare sostegno alla vocazione e al progetto di vita cristiane che Dio ha consegnato ad ogni famiglia fondata sul sacramento del matrimonio. Nel contempo, è un aiuto per avvicinare, conoscere, utilizzare, avere luce e pregare con la Bibbia.

Lo strumento

È fatto da una serie di schede, ognuna delle quali fa riferimento ad uno dei tanti aspetti o elementi che fanno parte della vita quotidiana della famiglia: darsi tempo, ascoltare, parlare, educare i figli, fare economia, coccolarsi...; a partire da tale tema la famiglia dà vita al dialogo, in cui sono coinvolti tutti i membri (si spera!).

Il dialogo si articola attraverso una serie di passaggi:

1. Preparazione dell’ambiente: sistemazione della Bibbia, accendere un cero...
2. Ricordare i proverbi e i modi di dire sul tema e significato della parola
3. Alcune domanda per iniziare a dialogare: tutti devono avere la possibilità di dire la propria esperienza. Le domande, infatti, invitano a raccontare esperienze, più che a dare pareri.
4. Lettura della Bibbia: dopo avere ascoltato tutti, tutti ascoltano la Parola di Dio.
5. Preghiera: è la risposta dei cristiani alla Parola di Dio.
6. Impegno: il dialogo deve portare la famiglia a fare un passo di crescita attraverso un proposito condiviso.

8. “ORDINARE”

La famiglia, nel giorno e ora stabiliti, si riunisce nel posto più idoneo; per prima cosa va collocata la Bibbia in un posto centrale mettendovi accanto una candela e un fiore: è il segno della fede nella presenza di Dio, resa visibile dalle persone presenti riunite nel nome di Gesù e della Bibbia che contiene la Parola di Dio.

a) Si dice:

- "Metti in ordine le tue cose"
- "Fa' come ti è stato ordinato"
- "Il vescovo lo ordinò sacerdote"
- “Metti in ordine la tua coscienza”
- "Non la smette di ordinare vestiti...."
- (altre)

b) Senso della parola

- "ordinare = Disporre in modo rispondente a convenienza e funzionalità."
- "Prescrizione formulata dalle autorità o da superiore diretto"

c) Domande per la conversazione

(attenzione: ognuno comunica la sua esperienza in risposta a una o più domande; si prega di ascoltare senza intervenire, anche se uno crede che l'altro stia sbagliato su quanto ha comunicato)

- hai saputo qualche volta dialogare insieme con tutti i membri della tua famiglia (Padre, madre, fratelli)? In qualche occasione particolare? Quale?
- Perché diciamo che occorre mettere in ordine?
- Perché mettiamo ordine in alcune cose e non in altre?
- Se dobbiamo mettere in ordine tante cose perché non lo facciamo "insieme", abbiamo delle difficoltà per farlo? Quali?

d) Dialogo

Dopo la comunicazione, si fa un momento di dialogo per chiedere spiegazioni su quanto detto o per dare chiarimenti (ma non per discutere, perché le idee si possono discutere, ma l'esperienza è un vissuto che come tale va rispettato)

e) Aspettative

- Da quanto comunicato o in ciò che si è detto,
- quali sono le aspettative che emergono riguardo al fatto di incontrarsi come famiglia e per ordinare che cosa?

f) Parola di Dio

Anche se i brani sono qui riportati, è bene leggere direttamente dalla Bibbia. Si consiglia, inoltre, di leggere almeno tre volte ciascun testo, cui far seguire qualche istante di silenzio.

Gesù viene incontro a queste aspettative e ti dice

- Vedendo Gesù una gran folla intorno a sé, ordinò di passare all'altra riva. (Mt 8,18)
- Ma Gesù, saputo, si allontanò di là. Molti lo seguirono ed egli guarì tutti, ordinando loro di non divulgarlo, (Mt 12,15-16)
- Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo. (Mt 16,20)
- Allora Gesù, vedendo accorrere la folla, minacciò lo spirito immondo dicendo: «Spirito muto e sordo, io te l'ordino, esci da lui e non vi rientrare più». (Mc 9,25)
- E ci ha ordinato di annunziare al popolo e di attestare che egli è il giudice dei vivi e dei morti costituito da Dio. (At 10,42)
- Quando si parla con il dono delle lingue, siano in due o al massimo in tre a parlare, e per ordine; uno poi faccia da interprete. (1Cor 14,27)
- Dunque, fratelli miei, aspirate alla profezia e, quanto al parlare con il dono delle lingue, non impeditelo. Ma tutto avvenga decorosamente e con ordine. (1Cor 14,40)
- Ciascuno però nel suo ordine: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo; (1Cor 15,23)
- Egli rispose loro: «Sì, prima viene Elia e ristabilisce ogni cosa; ma come sta scritto del Figlio dell'uomo? Che deve soffrire molto ed essere disprezzato. (Mc 9,12)

Cosa ci suggerisce questa Parola di Dio?

g) Impegno

(sia individuale che come famiglia)

- Cosa ci suggerisce questa Parola di Dio che abbiamo ascoltato?
- Quale atteggiamento assumere per mettere ordine nella casa, nelle nostre relazioni, nei nostri impegni?
- Come aiutarci a realizzare insieme questo impegno?

h) Preghiera conclusiva

Tenendo conto di quanto detto, preghiamo il Signore:

- Signore, dacci sempre la capacità di ascoltare la Tua Parola per apprendere da essa il modo giusto di seguirti, preghiamo. Signore ascoltaci
- Dacci, o Signore, la capacità di parlare con autorevolezza ai nostri fratelli, per comunicare la Tua Parola, preghiamo: Signore ascoltaci
- Signore illumina la mente dei governanti, affinché sappiano mettere ordine nei loro programmi sociali e si impegnino per la pace e la concordia fra i popoli, preghiamo: Signore ascoltaci
-

Preghiera finale: Padre nostro o Ave Maria - Canto